

Estratto dal Verbale n. 3. della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta n. 3/2022 del 9 maggio 2022, in relazione al punto 10) dell'ordine del giorno, approva la seguente:

DELIBERAZIONE N. 22/2022

- Visto il d.lgs. 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con d.i. del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- Vista la Convenzione del 14 dicembre 2001, n. 28, stipulata tra ENAC e Aeroporto di Firenze S.p.A., che disciplina il rapporto di concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensive dei beni demaniali dell'aeroporto di Firenze;
- Visto il decreto dell'11 marzo 2003, n. 4592 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dispone l'affidamento in concessione della gestione totale dell'Aeroporto di Firenze alla società Aeroporto di Firenze S.p.A. per la durata di 40 anni decorrenti dal 1 febbraio 2003;
- Vista l'approvazione da parte di ENAC in data 3 novembre 2014, prot. n. 115557 del piano pluriennale, Master Plan dell'Aeroporto di Firenze, relativo al periodo 2014-2029, presentato in data 28 ottobre 2014 dal gestore *pro tempore*;
- Vista la fusione per incorporazione di Aeroporti di Firenze S.p.A. in Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A., efficace dal 1 giugno 2015, a seguito della quale quest'ultima ha mutato la propria denominazione in Toscana Aeroporti S.p.A.;
- Visto il d.p.r. 17 settembre 2015, n. 201, con il quale gli aeroporti di Firenze e Pisa sono stati dichiarati di interesse nazionale e rivestono particolare rilevanza strategica ai sensi dell'art. 698 del Codice della navigazione;
- Visto il d.i. del 28 dicembre 2017, n. 377 sulle valutazioni di impatto ambientale e il decreto direttoriale prot. n. inf.terprog.registroufficiale.u.0006674 del 15 aprile 2019 sulla conformità urbanistica;



-Viste le sentenze del TAR Toscana nn. 789, 790, 791, 792 e 793 del 2019 con cui è stato accolto il ricorso presentato avverso il decreto VIA, confermate dal Consiglio di Stato con sentenze nn. 01164, 01166, 01167, 01169 e 01170 del 13 febbraio 2020, a seguito delle quali il MIT, con prot. n. inf.terprog.registroufficiale.u.0009974 del 16 giugno 2020, ha disposto la cessazione degli effetti del proprio precedente decreto di conformità urbanistica;

-Vista la proroga di due anni, *ex art. 202, comma 1 bis*, della l. 17 luglio 2020, n. 77, dell'affidamento della gestione totale dello scalo di Firenze a Toscana Aeroporti S.p.A. fino al 2045;

-Vista la nota dell'11 gennaio 2021 n. 32/B2 con cui il gestore ha rappresentato l'intenzione di voler aggiornare gli strumenti di pianificazione all'anno 2035 per entrambi gli scali di Pisa e Firenze, rispetto ai quali è propedeutico individuare le fonti di finanziamento degli investimenti da individuare in detti documenti pianificatori;

-Vista la proposta di adozione di una delibera strategica avente ad oggetto i finanziamenti per gli investimenti sull'aeroporto di Firenze formulata con nota prot. DG-0050493 del 27 aprile 2022;

-Considerato che, a favore dell'aeroporto di Firenze, per investimenti volti ad assicurare lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture è al momento già disponibile, nel bilancio ENAC, una dotazione finanziaria così articolata:

- 37 milioni di euro stanziati da ENAC sul capitolo 2.03.03.03.999 del proprio bilancio derivanti, rispettivamente, dalla delibera del CdA dell'ENAC n. 28/2014 del 21 luglio 2014 e dalla delibera n. 18/2015 del 23 settembre 2015;
- 55 milioni di euro trasferiti all'ENAC dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della l. 1 agosto 2002, n. 166,

DELIBERA

1. di destinare, per investimenti volti ad assicurare lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture dell'aeroporto di Firenze, le seguenti somme già nella disponibilità dell'Ente:
 - 37 milioni di euro stanziati da ENAC sul capitolo 2.03.03.03.999 del proprio bilancio derivanti, rispettivamente, dalla delibera del CdA dell'ENAC n. 28/2014 del 21 luglio 2014 e dalla delibera n. 18/2015 del 23 settembre 2015;
 - 55 milioni di euro trasferiti all'ENAC dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della l. 1 agosto 2002, n. 166;
2. di dare mandato al Direttore Generale affinché provveda a:
 - 2.1 richiedere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili:
 - di adottare il decreto di impegno e trasferimento all'ENAC dei fondi di cui al finanziamento di 50 milioni di euro *ex art. 3, comma 2, lett. c)* del d.l.



133/2014 e d.m. 82/2015, adottando altresì tutte le iniziative necessarie affinché il termine legislativamente previsto al 31 dicembre 2022 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti sia prorogato al 31 dicembre 2023;

- di rendere disponibile la quota residua di 8 milioni di euro rispetto allo stanziamento dei 63 milioni di euro allocati sul Capitolo 7740 MIT/pg.2 relativo ai "contributi pluriennali concessi all'ENAC per garantire la sicurezza";

2.2 contrattualizzare, nell'ambito della stipulanda convenzione con la società di gestione Toscana Aeroporti S.p.A., l'impegno di quest'ultima a garantire tutte le risorse residue necessarie per la realizzazione degli interventi che saranno debitamente individuati nei documenti di programmazione pluriennale di sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto di Firenze.

La presente delibera viene inviata al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 25 luglio 1997, n. 250.

Il Presidente
Avv. Pierluigi Di Palma

I Segretari

Dott.ssa Mara Di Agostino

Dott.ssa Orsola Pisani

